

SCUOLA T. VECCELLIO: CLASSE 5<sup>^</sup> A:

ITALIANO:

**PARTE PRIMA - TESTO A****COME FU CHE GLI ABITANTI DI SCHILDA  
COMPRARONO UN CANETOPO**

A Schilda non c'erano gatti, però c'erano tanti di quei topi che nemmeno il pane nel cestino era al sicuro. Appena qualcuno appoggiava o appendeva qualcosa, questo veniva subito rosicchiato.

Un giorno arrivò in paese un viandante. Portava in braccio un gatto e prese  
5 alloggio presso una locanda. Il proprietario gli chiese che animale fosse quello e il viandante rispose che era un canetopo.

I topi di Schilda erano così docili e fiduciosi nel prossimo che alla vista delle persone nemmeno scappavano e in pieno giorno scorazzavano di qua e di là. Il viandante allora lasciò libero il gatto che dopo poco, sotto gli occhi  
10 del proprietario, aveva già ucciso parecchi topi.

Quando il proprietario riferì l'episodio ai suoi concittadini, questi chiesero all'uomo se il canetopo fosse in vendita e gli assicuraron che, nel caso, glielo avrebbero pagato bene.

Il viandante rispose che in realtà il canetopo non era in vendita, ma, dato che  
15 ne avevano davvero bisogno, glielo avrebbe ceduto se avessero pagato il giusto. Chiese cento fiorini.

Gli abitanti di Schilda erano contenti che non avesse chiesto di più e insieme a lui trovarono un accordo: gli avrebbero dato subito metà dei soldi, e l'altra metà gli sarebbe stata pagata sei mesi dopo.

20 Così fu conclusa la vendita. Il viandante intascò metà della somma e portò il canetopo nel granaio, dove si trovavano le granaglie e anche la maggior parte dei topi.

Poi il viandante se ne andò in tutta fretta con i soldi: aveva paura che il popolo si pentisse dell'acquisto e che si riprendesse il denaro. Mentre camminava  
25 si guardava spesso alle spalle.

Ma gli abitanti di Schilda avevano dimenticato di chiedere cosa mangiava il canetopo. Così incaricarono un uomo di raggiungere il viandante e di domandarglielo.

Quando vide che un tizio gli correva dietro, il viandante affrettò il passo, tanto

30 che quello non poté raggiungerlo. Il tizio allora gli urlò da distante: – Ma che cosa mangia? Che cosa mangia?

E il viandante rispose: – Quel che gli date! Quel che gli date!

L'altro però capì: – Bestie e uomini, bestie e uomini.

Sgomento, tornò indietro e riferì ai suoi signori, i quali dissero sconvolti:

35 – Quando non ci saranno più topi da mangiare, divorerà il nostro bestiame e poi sbranerà anche noi, anche se lo abbiamo pagato con il nostro denaro sonante. Quindi decisero di uccidere il canetopo, ma nessuno voleva andare a prenderlo. Tutti d'accordo, stabilirono di dare fuoco al gatto con tutto il granaio. La perdita del granaio era infatti un danno di poco conto messo  
40 a confronto con il rischio di morire tutti quanti. Così appiccarono il fuoco al granaio.

Quando il gatto vide il fuoco, balzò fuori, atterrò sopra il davanzale della finestra della casa di fronte e si rifugiò dentro. Intanto il granaio bruciò da cima a fondo.

45 Non essendo riusciti a liberarsi del gatto, gli abitanti erano terrorizzati.

Si riunirono in consiglio, deliberarono di comprare la casa in cui si era rifugiato il gatto, e diedero fuoco anche a quella.

Ma il gatto saltò sul tetto, vi si accomodò e si diede una lavatina passandosi la zampa sopra la testa. Al popolo sembrò che quell'alzare la zampa fosse

50 un segno di giuramento del gatto per dichiarare che non avrebbe lasciato impunito quell'affronto.

Uno di loro cercò di infilzarlo con una lunga lancia, ma il gatto vi balzò sopra e ci fece una passeggiatina. L'uomo e tutti gli altri compaesani erano così sconvolti che fuggirono dimenticandosi di spegnere il fuoco, e siccome

55 nessuno rimase a controllarlo, l'intero villaggio bruciò. E gli abitanti di Schilda si dispersero per tutta la Terra, in ogni angolo del mondo.

*Alcuni son qui, altri son là,*

*puoi incontrarli davvero in ogni città.*

Tradizione popolare tedesca, *Era una notte buia e tempestosa*, Einaudi Ragazzi

## PROVA 2

① Alle righe 4-5 si legge “prese alloggio presso una locanda”. Che cosa significa?

- A. Il viandante comprò una casa.
  - B. Il viandante chiese ospitalità a una famiglia della città.
  - C. Il viandante prese una camera in un alberghetto.
  - D. Il viandante dormiva in un granaio.
- 

② Con quale delle seguenti parole puoi sostituire il termine “viandante”?

- A. Mendicante.
  - B. Viaggiatore.
  - C. Passeggero.
  - D. Pedone.
- 

③ Alla riga 16 si dice che il viandante viene pagato con cento fiorini. Che cos'è un fiorino?

- A. Una moneta che si usava nei tempi passati.
  - B. Un piccolo fiore.
  - C. Un modo per indicare tanti soldi.
  - D. Una moneta di scarso valore.
- 

④ Perché i cittadini di Schilda si possono trovare in ogni parte del mondo?

Risposta: .....

---

⑤ Perché nemmeno il pane nel cestino era al sicuro?

- A. Perché il cestino del pane non era custodito nel mobile.
- B. Perché il cestino del pane era bucato.
- C. Perché i gatti mangiavano il pane.
- D. Perché i topi divoravano anche il pane.

## PROVA 2

- ⑥ In base al testo quali azioni compie il gatto **per salvarsi**?  
Metti una X per ogni riga.

Azioni del gatto	Sì	NO
a) Atterra sopra il davanzale della finestra.		
b) Si dà una lavatina passandosi una zampa sopra la testa.		
c) Si mette comodo sul tetto.		
d) Salta sul tetto.		
e) Balza sulla lancia.		

- ⑦ Per quale motivo il viandante dice che il suo gatto è un canetopo?
- A. Perché il suo animale era veramente un canetopo.
  - B. Aveva deciso di dare al suo gatto quel nome.
  - C. Per far credere che il gatto fosse un animale speciale.
  - D. Voleva imbrogliare il proprietario della locanda.

- ⑧ “L'altra metà gli sarebbe stata pagata sei mesi dopo” (righe 18-19).  
Perché l'intero pagamento non viene effettuato subito?
- A. I cittadini volevano essere certi del buon risultato.
  - B. I cittadini non avevano tutti i soldi.
  - C. Il viandante non aveva il resto.
  - D. I cittadini volevano che il viandante non se ne andasse.

- ⑨ Alla riga 5 c'è scritto “**gli** chiese...”. A chi ci si riferisce con il termine “gli”?
- A. A un gatto.
  - B. Al viandante.
  - C. Al canetopo.
  - D. Al proprietario della locanda.

## PROVA 2

- 10 “Ma il gatto saltò sul tetto, **vi si** accomodò (riga 48). “Vi” è riferito:
- A. al gatto.
  - B. al tetto.
  - C. al gatto e al tetto.
  - D. non si può dedurre dal testo.
- 
- 11 Alla riga 55 si dice “nessuno rimase a controllarlo”. Che cosa non è stato controllato?
- A. Il gatto.
  - B. Il fuoco.
  - C. Il villaggio.
  - D. Un uomo.
- 
- 12 “Quando il proprietario riferì l’episodio ai suoi concittadini, questi chiesero all’uomo se il canetopo fosse in vendita e gli assicurarono che, nel caso, glielo avrebbero pagato bene” (righe 11-13).  
Quale frase, tra le seguenti, si può aggiungere per chiarire meglio il pensiero dei cittadini?
- A. Sicuri che il viandante avesse bisogno di soldi.
  - B. Sicuri che il canetopo avrebbe liberato la città dai topi.
  - C. Sicuri che il canetopo sarebbe stato felice con tutti quei topi.
  - D. Sicuri che il canetopo valesse una fortuna.
- 
- 13 “Poi il viandante se ne andò in tutta fretta con i soldi: aveva paura che il popolo si pentisse dell’acquisto e che si riprendesse il denaro” (righe 23-24).  
Perché il viandante teme che il popolo si penta dell’acquisto fatto?
- A. Perché sa che il canetopo non avrebbe risolto completamente il problema.
  - B. Perché avevano pagato troppo il canetopo.
  - C. Perché al canetopo non piacevano i topi.
  - D. Perché il viandante sapeva che il canetopo sarebbe scappato.

## PROVA 2

- 14 Perché nessuno voleva andare a prendere il gatto?
- A. Perché erano convinti che mangiasse bestie e uomini.
  - B. Perché il granaio era in fiamme.
  - C. Perché non si erano mai avvicinati a un canetopo.
  - D. Perché non tutti erano d'accordo di catturarlo.

- 15 Come definiresti il viandante?
- A. Un uomo onesto che vuole aiutare i cittadini di Schilda.
  - B. Un insensibile che vuole liberarsi del suo gatto lasciandolo a Schilda.
  - C. Un uomo furbo che approfitta dell'ingenuità dei cittadini di Schilda.
  - D. Un uomo fantasioso che si arricchisce vendendo strani animali.

- 16 Quali delle seguenti idee si possono dedurre leggendo il testo?  
Metti una X per ogni riga.

	Sì può dedurre	NON si può dedurre
a) Qual era il cibo preferito dal canetopo.		
b) Gli abitanti di Schilda sperano che il canetopo risolva il loro problema.		
c) Il viandante torna al suo paese.		
d) Gli abitanti di Schilda erano ossessionati dalla presenza dei topi.		
e) Gli abitanti di Schilda sono disperati perché il canetopo non ha risolto il loro problema.		



# I verbi



**RICORDA**

Si dicono **regolari** i verbi che mantengono invariata la radice e cambiano, secondo le regole della coniugazione, la desinenza:

**parl-are parl-ai parl-ato**

Si dicono **irregolari** i verbi che durante la coniugazione cambiano anche la radice:

**and-are vad-o va-i and-iamo**



**1** Sottolinea tutti i verbi.

## Storia di una donna che programmava tutto

Una donna programmava sempre tutto. Una domenica dovevano arrivare a casa degli ospiti. La donna allora scrisse su un foglio: 1° apparecchiare la tavola; 2° mettere il vestito rosa; 3° guarnire la torta; 4° dare il biberon al bambino; 5° chiudere il cane nel bagno; 6° andare a prendere gli ospiti alla fermata del tram. Aveva finito di preparare la tavola, quando gli ospiti arrivarono e lei non seppe più che cosa fare. Così indossò il vestito, mise lo spruzzatore per guarnire la torta in bocca al bambino, dette il biberon al cane, chiuse gli ospiti nel bagno e infine andò alla fermata del tram.



(adatt. da U. Wölfel, *Storie un po' matte*, N.E.R.)

**2** Scrivi la prima persona singolare dell'indicativo **passato remoto** dei verbi seguenti.

- |                   |                    |                    |
|-------------------|--------------------|--------------------|
| • volere → .....  | • nascere → .....  | • crescere → ..... |
| • piacere → ..... | • scuotere → ..... | • tacere → .....   |
| • fare → .....    | • sapere → .....   | • cuocere → .....  |

**3** Scrivi il **participio passato** dei seguenti verbi.

- |                      |                    |                     |
|----------------------|--------------------|---------------------|
| • porre → .....      | • porgere → .....  | • cogliere → .....  |
| • affliggere → ..... | • condurre → ..... | • succedere → ..... |
| • espellere → .....  | • evadere → .....  | • muovere → .....   |

**4** Sottolinea le forme verbali errate e riscrivile correttamente.

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| • Vorrei che mi date retta. ....        | • Gli dicei che sbagliava. ....     |
| • Crede che starei aspettando lui. .... | • Subito accendettero la luce. .... |
| • Voglio che rimangono qui. ....        | • La cosa non lo soddisfava. ....   |





# Modi e tempi dei verbi

**1** Completa la tabella coniugando il verbo **amare**.

MODI FINITI					
INDICATIVO			CONGIUNTIVO		
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI		TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	
presente	passato prossimo		presente	passato	
io amo	.....		.....	.....	
imperfetto	trapassato prossimo		imperfetto	trapassato	
.....	.....		.....	.....	
passato remoto	trapassato remoto		CONDIZIONALE		
.....	.....		TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	
.....	.....		presente	passato	
.....	.....		.....	.....	
futuro semplice	futuro anteriore		IMPERATIVO		
.....	.....		TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	
.....	.....		presente	-	
.....	.....		.....	.....	
MODI INDEFINITI					
INFINITO		PARTICPIO		GERUNDIO	
TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
presente	passato	presente	passato	presente	passato
.....	.....	.....	.....	.....	.....

**2** Sottolinea i verbi al **modo indicativo**.

venivano – sentire – distrutto – seppe – nevicava – mangerei – arrivasse – venimmo –  
avevamo detto – di – avesse vinto – hai finito – era – scrissero – leggere – guardai –  
costruendo – uscendo – avere pulito – andarono – sapremmo

**3** Sottolinea le forme giuste.

- Se te lo chiederebbe / chiedesse Antonio, tu che cosa **facesti** / **faresti**?
- Se **potrei** / **potessi** ti aiuterei / **aiutassi** volentieri.
- Se non ti **laveresti** / **lavassi** solo con l'acqua, **saresti** / **fossi** più pulito.
- Se le **regalassi** / **regalerei** un libro, Mirella **fosse** / **sarebbe** contenta.
- Se gli **potrei** / **potessi** parlare, **risolverei** / **risolvessi** il problema.
- Se **sarebbe** / **fosse** possibile ne **volessi** / **vorrei** un'altra fetta.





# Infinito, participio, gerundio



**RICORDA**

I modi **infinito, participio, gerundio** si dicono modi **indefiniti** del verbo perché non definiscono la persona.

*Correndo, io sono caduto.*

*Correndo, tu sei caduto.*



**1** Sottolinea tutti i verbi di modo indefinito.

## La gallina collezionista

Una gallina collezionista aveva fatto collezione di sassolini colorati. Li teneva nascosti in un buco e ogni tanto andava a guardarli. Era così gelosa dei suoi sassolini che, non avendo eredi, si preoccupava dove sarebbero finiti il giorno della sua morte. Così decise di mangiarseli uno a uno. Quando li ebbe mangiati tutti morì di indigestione.

L. Malerba, *Le galline pensierose*, Einaudi



**2** Forma il participio presente e il participio passato.

- cantare → *cantante, cantato*
- sorgere → .....
- produrre → .....
- studiare → .....
- ardere → .....
- emergere → .....
- morire → .....
- correre → .....

**3** Sostituisci con un gerundio le espressioni in corsivo.

- *Mentre andavo* a scuola, ho incontrato Marco. → .....
- *Se avessimo avuto* più tempo, ti avremmo aiutato. → .....
- *Siccome avevo già visto* il film, rimasi a casa. → .....
- *Poiché sei qui*, puoi darmi una mano. → .....

**4** Trasforma opportunamente i verbi che sono al modo gerundio.

- Mi stancai, avendo camminato troppo. *perché avevo camminato*
- Sbandando, l'automobile ha investito il pedone. ....
- Non avendo studiato abbastanza, sarai bocciato. ....
- Avendo perso il tram, ho fatto tardi a scuola. ....
- Passeggiando per le vie del centro, ho incontrato gli zii. ....
- Mi sono bagnato le scarpe, correndo sul prato. ....

# MATEMATICA

Eserciziario: Pag. 51 n°6,7,8,9,10

Pag. 52 n°5,6,7,8

Pag. 53 n°4,5,6

Fare esercitazioni sulle quattro operazioni con i numeri decimali e sul calcolo del perimetro delle figure piane affrontate in classe.